



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA CENTRO STORICO

Piazza S. Ponziano, n. 6 - 55100 - LUCCA Tel. 0583/494108/9 Fax 0583/464294 Codice meccanografico: LUIC848009
CF 92054340465 Codice univoco UFYG8N E-mail: LUIC848009@istruzione.it Pec: LUIC848009@pec.istruzione.it
Sc. Infanzia "Giardino" e "Girasole" - Sc. Primarie "D. Alighieri" e "G. Pascoli" - Sc. Sec. di 1° g. "G. Carducci"

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e, p.c. **AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**
AL PERSONALE A.T.A.
ALLE FAMIGLIE

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del

PTOF 2025-2028 – a.s. 2026/2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTI** l'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e l'art. 1, commi 12-17, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che attribuiscono al Dirigente scolastico la definizione degli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e amministrazione, sulla cui base il Collegio dei docenti elabora il PTOF, approvato dal Consiglio d'Istituto;
- VISTI** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, il RAV d'Istituto, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione sociale, quali strumenti unitari del Sistema Nazionale di Valutazione;
- VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, in materia di inclusione scolastica;
- VISTE** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e le Linee guida per l'educazione civica di cui al D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- VISTI** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento, e il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, relativo ai modelli di certificazione delle competenze;
- VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, e le relative Linee di orientamento;
- VISTE** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione degli alunni, e la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, sullo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- VISTO** il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- VISTO** il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;
- VISTI** il D.M. 12 marzo 2025, n. 47, sul Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici, e il Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026, che definisce gli obiettivi nazionali e regionali per l'a.s. 2026/2027;
- VISTI** il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, in materia di cittadinanza attiva e solidale, la Legge 9 giugno 2026, n. 104, sul consenso informato in ambito scolastico, e la Nota MIM prot. AOODPIT n. 4712 del 14 settembre 2026 di pari oggetto;
- TENUTO CONTO** dei bisogni formativi dell'utenza, degli esiti scolastici e delle rilevazioni INVALSI, delle risorse professionali e strumentali, delle caratteristiche dei plessi e del contesto

territoriale, nonché delle proposte provenienti dagli Enti locali e dalle realtà culturali, sociali e associative del territorio;

CONSIDERATO che l'aggiornamento annuale del PTOF deve essere essenziale, leggibile, coerente con il RAV e con il Piano di Miglioramento e concretamente verificabile attraverso obiettivi, azioni e indicatori;

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO

L'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2026/2027 dovrà tradurre gli indirizzi che seguono in scelte curricolari, organizzative e progettuali sostenibili, evitando una molteplicità di iniziative non collegate alle priorità d'Istituto. Il criterio guida è la coerenza: bisogni degli alunni → priorità del RAV → azioni del Piano di Miglioramento → offerta formativa → monitoraggio dei risultati.

1. Coerenza strategica: RAV, Piano di Miglioramento e PTOF

Il PTOF dovrà costituire il documento unitario di riferimento dell'Istituto e rendere immediatamente riconoscibile il collegamento tra autovalutazione, priorità, scelte educative, organizzazione e uso delle risorse attraverso le seguenti azioni:

- aggiornare e pubblicare il RAV e recepire nel PTOF il Piano di Miglioramento, con priorità, traguardi, azioni, tempi, responsabilità e indicatori essenziali;
- collegare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa ad una delle priorità/traguardi del RAV;
- utilizzare gli esiti scolastici e le rilevazioni INVALSI per programmare recupero, consolidamento e potenziamento lavorando sull'acquisizione del metodo di studio e delle competenze;
- prevedere forme semplici di monitoraggio in itinere e finale, privilegiando indicatori osservabili e misurabili e una rendicontazione comprensibile alle famiglie e al territorio.

2. Curricolo verticale e nuove Indicazioni nazionali

Il Collegio aggiornerà progressivamente il curricolo verticale dell'Istituto in coerenza con le Indicazioni nazionali vigenti, salvaguardando continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, centralità delle conoscenze essenziali e sviluppo integrato di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza con il focus rivolto a:

- rafforzare padronanza dell'italiano, competenze matematico-scientifiche, digitali, linguistiche, storico-geografiche, artistiche, musicali e motorie, con attenzione ai nuclei fondanti delle discipline;
- valorizzare lo studio individuale dello strumento musicale (clarinetto, pianoforte, violino e violoncello), l'attività dell'orchestra, la pratica corale e la pratica sportiva, quali esperienze formative capaci di sviluppare espressività, disciplina, collaborazione, benessere e valorizzazione dei talenti;
- integrare educazione civica, cittadinanza attiva e solidale, sostenibilità, rispetto delle persone e dei beni comuni, valorizzando esperienze concrete e rapporti con il territorio;
- curare i passaggi tra ordini di scuola, la certificazione delle competenze e la coerenza tra progettazione, metodologie, valutazione e documentazione degli apprendimenti;
- valorizzare nella scuola primaria la qualità dell'insegnamento della lingua inglese e, nell'intero Istituto, il plurilinguismo attraverso la qualità dell'insegnamento dell'inglese, del francese, dello spagnolo e del tedesco, l'apertura interculturale e l'internazionalizzazione;
- chiarire nell'attivazione del Latino per l'educazione linguistica – LEL, destinato per l'a. s. 2026/27 alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado negli spazi di autonomia,

flessibilità e ampliamento dell'offerta formativa, che il corso di latino non è concepito come corso propedeutico/preparazione riservata a chi intenda scegliere percorsi di scuola superiore nei quali il latino è presente. La finalità del Latino -LEL è rivolta all'educazione linguistica e metalinguistica: comprendere meglio la struttura dell'italiano, l'origine e l'evoluzione delle parole, il rapporto tra forma e significato, la continuità storica del lessico e la presenza di radici latine – e, ove pertinente greco-latine trasmesse dalla tradizione – anche nel lessico scientifico e tecnico. Il Latino LEL va, pertanto, presentato come opportunità culturale capace di arricchire la consapevolezza linguistica e il patrimonio culturale di tutti e dovrà svolgersi attraverso una didattica laboratoriale e ludica.

3. Successo formativo, inclusione, personalizzazione e orientamento

Il PTOF dovrà porre al centro il successo formativo di ciascuna alunna e di ciascun alunno, inteso come sviluppo delle potenzialità, acquisizione delle competenze di base, benessere, partecipazione e progressiva capacità di orientarsi. A tal fine si procederà attraverso le seguenti linee operative:

- prevedere azioni per l'inclusione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali, con particolare attenzione alla qualità dei processi, alla continuità e all'orientamento;
- rendere visibili gli interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'inclusione, coordinati con il Piano per l'Inclusione e con le risorse effettivamente disponibili;
- prevedere strategie di personalizzazione e valorizzazione dei talenti, dell'alto potenziale, delle attitudini e dei differenti stili e tempi di apprendimento;
- realizzare nella secondaria di primo grado moduli di orientamento formativo e azioni che aiutino gli studenti a conoscere se stessi, le proprie competenze e le opportunità formative, evitando logiche di selezione precoce;
- rafforzare continuità educativa e didattica tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado e il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado.

4. Benessere, relazioni, prevenzione e contrasto al bullismo/cyberbullismo

In coerenza con l'obiettivo specifico di rilevanza regionale per la Toscana previsto dal D.I. n. 1879/2026, l'Istituto assumerà il benessere scolastico come dimensione trasversale della qualità dell'offerta formativa.

Pertanto si avrà cura di:

- inserire nel PTOF azioni specifiche finalizzate alla promozione del benessere scolastico, anche in raccordo con le iniziative promosse dall'USR Toscana, dalla Regione Toscana e dalla rete regionale «Scuole che promuovono salute»;
- inserire nel Piano di formazione proposte rivolte al personale sulle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico;
- recepire nel PTOF il Protocollo antibullismo/cyberbullismo e le azioni di prevenzione, rilevazione, gestione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, curando corresponsabilità educativa, cittadinanza digitale e uso consapevole della rete; promuovere, nei limiti delle risorse disponibili, forme di ascolto, supporto educativo e collaborazione con i servizi territoriali.

5. Innovazione didattica, autonomia, I.A. e internazionalizzazione

L'innovazione dovrà essere funzionale agli apprendimenti e il PTOF favorirà ricerca, sperimentazione e flessibilità organizzativa, nel rispetto della libertà di insegnamento e della collegialità attraverso le seguenti azioni:

- prevedere percorsi di ricerca e innovazione metodologica realizzati nell'ambito della flessibilità curricolare e, ove sussistano le condizioni, iniziative di sperimentazione ai sensi del D.P.R. n. 275/1999;
- disciplinare l'uso didattico dell'intelligenza artificiale secondo criteri di trasparenza, protezione dei dati, supervisione umana, attendibilità delle fonti, inclusione e sviluppo del pensiero critico, accompagnandolo con adeguata formazione del personale;
- sviluppare azioni di internazionalizzazione e/o plurilinguismo, valorizzando Erasmus+, eTwinning, scambi, partenariati, CLIL/laboratori linguistici e percorsi interculturali coerenti con le risorse disponibili;
- utilizzare ambienti, laboratori e tecnologie in modo inclusivo, sostenibile e coerente con gli obiettivi formativi del PTOF.

6. Educazione civica, pari opportunità e competenze trasversali

Nell'elaborazione del PTOF si avrà cura di:

- sviluppare attività di cittadinanza attiva e solidale, legalità, educazione ambientale, cura del patrimonio, volontariato e responsabilità sociale, in coerenza con il curricolo di educazione civica;
- promuovere pari opportunità, rispetto reciproco e prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione, con approcci adeguati all'età e coerenti con il quadro normativo vigente;
- integrare nel curricolo e nelle metodologie lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali: autonomia, responsabilità, collaborazione, capacità di comunicare e di affrontare problemi;
- promuovere, con modalità adeguate all'età, iniziative per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- applicare la Legge n. 104/2026 e le indicazioni ministeriali sul consenso informato: nella secondaria di primo grado, per le attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa rientranti nell'ambito di applicazione della legge dovranno essere garantite preventiva informazione alle famiglie, disponibilità dei materiali, acquisizione del consenso e attività alternative; per infanzia e primaria saranno rispettati i limiti e le specifiche indicazioni previste dalla normativa vigente.

7. Organizzazione, governance e sviluppo professionale

L'organizzazione dovrà essere semplice, trasparente e funzionale alla realizzazione del PTOF.

Pertanto si presterà attenzione a:

- inserire nel PTOF un funzionigramma che descriva compiti e funzioni delle figure di governance, delle funzioni strumentali, dei referenti di plesso, dei coordinatori di classe, dei dipartimenti, dei gruppi di lavoro e dei referenti dei progetti;
- confermare/attivare dipartimenti disciplinari e, ove utili, dipartimenti trasversali/verticali per curricolo verticale, inclusione, orientamento, educazione civica, innovazione e valutazione;
- definire un Piano di formazione del personale docente e ATA coerente con le priorità del PTOF, comprendendo benessere scolastico, inclusione, sicurezza, innovazione metodologica/digitale e uso consapevole dell'IA;
- valorizzare competenze e professionalità del personale attraverso incarichi coerenti con il profilo, con le priorità strategiche e con le effettive esigenze dell'Istituto.

8. Territorio, famiglie e reti

- rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie attraverso comunicazioni chiare, accessibili e tempestive e occasioni di confronto sui percorsi formativi;

- prevedere progetti realizzati nell'ambito di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e in raccordo con il territorio, coerenti con le priorità del PTOF;
- valorizzare collaborazioni con Enti locali, servizi, università, associazioni culturali e sportive, terzo settore e soggetti qualificati, evitando sovrapposizioni e selezionando iniziative con chiara ricaduta educativa;
- promuovere l'apertura della scuola come presidio culturale del territorio, nel rispetto della sicurezza, della sostenibilità organizzativa e delle competenze degli organi collegiali.

9. Organico, potenziamento, attrezzature e risorse

- il PTOF dovrà indicare il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, di potenziamento e di personale ATA sulla base dell'organico autorizzato per l'a.s. 2026/2027, aggiornabile in relazione alle successive assegnazioni;
- l'utilizzo dell'organico di potenziamento dovrà essere collegato a priorità e progetti del PTOF, fermo restando la flessibilità prevista per sostituzioni brevi e necessità organizzative;
- il fabbisogno di attrezzature, ambienti e infrastrutture dovrà essere motivato da obiettivi didattici e organizzativi concreti, con attenzione ad accessibilità, sicurezza, manutenzione, sostenibilità e pieno utilizzo delle dotazioni esistenti;
- le risorse finanziarie saranno allocate secondo criteri di coerenza con il PTOF, economicità e trasparenza.

10. Monitoraggio e criteri di essenzialità

Ogni progetto/azione rilevante del PTOF dovrà essere descritto in modo essenziale, indicando: bisogno/priorità cui risponde, destinatari, obiettivo atteso, responsabilità, risorse, tempi e uno o più indicatori di risultato. Saranno privilegiati progetti sostenibili, integrati nel curricolo e capaci di produrre effetti osservabili sugli apprendimenti, sull'inclusione, sul benessere e sulla partecipazione.

Il monitoraggio sarà utilizzato per confermare o correggere le azioni progettuali, curando che siano efficaci e coerenti con le priorità dell'Istituto.

11. Elaborazione e approvazione dell'aggiornamento

Il Collegio dei docenti, attraverso le Funzioni strumentali PTOF e le articolazioni collegiali competenti, elaborerà l'aggiornamento annuale del PTOF in tempo utile, nella finestra fra ottobre e dicembre, per l'esame collegiale e la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il presente Atto costituisce indirizzo per l'elaborazione del Piano e potrà essere integrato qualora sopravvengano disposizioni normative o ministeriali incidenti sulla programmazione dell'a.s. 2026/2027.



Firmato
digitalmente da
DORA PULINA
C: IT

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Dora Pulina

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line e nella sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.